

COMUNE DI DUEVILLE

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA RISERVATI AD ANZIANI AUTOSUFFICIENTI ANNO 2023

Il Comune di Dueville indice il presente bando di concorso per l'anno 2023 per l'assegnazione di alloggi che si renderanno disponibili, di cui n. 4 per persone sole e n. 5 per nuclei di due persone, realizzati a seguito di convenzione con l'A.T.E.R. di Vicenza e riservati ad anziani autosufficienti.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

1) REQUISITI PER L'ACCESSO (Art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6.2.2007 n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8.1.2007 n.3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007 n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 22.514,00 (aggiornato con Bur n. 21 del 10 febbraio 2023).

f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

Sono inoltre richiesti dal Comune i seguenti ulteriori requisiti:

a) aver compiuto sessantatré anni di età alla scadenza del bando;

b) essere in condizioni di autosufficienza fisica e psichica;

I punti a) e b) sono riferiti al solo richiedente;

c) avere il nucleo familiare che occuperà l'alloggio composto dal solo richiedente, o da questi ed il coniuge, o da questi e persona unita civilmente ai sensi all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, ovvero dal richiedente e convivente purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

ISEE-ERP

La situazione economica del nucleo familiare è stabilita da uno specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall'art. 27 delle L.R. 39/17 e calcolato secondo le modalità di cui all'art.7 del Regolamento regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R. n 272 del 08/03/2019. L'indicatore ISEE-ERP sarà calcolato automaticamente con l'inserimento della domanda nella Piattaforma Regionale di ERP (verrà inserito il protocollo dell'ISEE presentato).

L'ISEE presentato dovrà essere ordinario o corrente, privo di omissioni e difformità e in corso di validità.

Nel caso in cui la composizione del nucleo familiare presente nell'ISEE non corrisponda a quella del nucleo familiare che concorre per il presente bando:

- caso in cui un componente del nucleo esce e cambia residenza dovrà essere rifatto l'ISEE (deve trovare corrispondenza il nucleo anagrafico con quello dichiarato nell'ISEE);
- se uno o più componenti del nucleo residenti col richiedente non intendono partecipare al bando, dovranno compilare un modulo apposta e allegare i propri documenti di riconoscimento, in questo caso, in sede di domanda, potranno essere tolte le persone che non intendono partecipare e verrà calcolato automaticamente dalla Piattaforma Regionale di ERP un ISEE ESTRATTO;
- se partecipano al bando persone che rientrano nella fattispecie delle giovani coppie e non sono ancora conviventi, dovranno presentare i due ISEE più le eventuali rinunce alla partecipazione al bando delle altre persone presenti nei due nuclei.

2) CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (Art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018 e s.m.i. e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive (art. 8 del Regolamento Regionale n.4 del 10/08/2018):

a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP (punteggio massimo: 5 punti)

indicatore ISEE- ERP da € 0,00a € 2.000,00 punti 5
indicatore ISEE- ERP da € 2.000,00 a € 10.000,00 punti da 5 punti a 1

b) presenza di persone anziane (punteggio massimo: 5 punti)
età compresa fra anni 65 e anni 75 punti da 1 a 3
età oltre i 75 anni punti 3

c) presenza di persone con disabilità* (punteggio massimo: 5 punti)
presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi punti 3
presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 punti 5
(* Le condizioni di cui al precedente punto non sono cumulabili, verrà considerato il singolo valore più favorevole.

In caso di assegnazione dell'alloggio dovrà essere documentata dall'assegnatario la condizione di autosufficienza.

d) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto (punteggio massimo: 7 punti)
da dieci a trenta anni punti da 2 a 7
oltre i trenta anni punti 7

e) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza
punti 2

f) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni (punteggio massimo: 5 punti):
punti da 1 a 5

Condizioni oggettive (art. 8 del Regolamento Regionale n.4 del 10/08/2018):

a) condizioni abitative improprie dovute a:

1) dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora punti 10

2) coabitazione con altro o più nuclei familiari punti 1

3) presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio* punti 2

4) sovraffollamento documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)* punti da 2 a 4

5) alloggio ant igienico* punti 2

(* Queste condizioni devono essere certificate dalla competente autorità competente per territorio, purché tale certificazione non sia di data anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando.

b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate:
punti 12

c) mancanza di alloggio da almeno un anno*: punti 14

(* la mancanza di alloggio da almeno 1 anno DOVRA' essere specificatamente documentata

Ulteriori condizioni stabilite dal Comune (art. 8 del Regolamento Regionale n. 4 del 10/08/2018)

a) residenza anagrafica nel Comune di Dueville:

- da tre a cinque anni punti da 1 a 3

- da sei a nove anni punti da 4 a 7
- dieci o più anni punti 8.

le frazioni di anno non danno diritto a punteggio.

Il requisito si intende calcolato sul solo richiedente e va dalla data di presentazione della domanda a ritroso in maniera ininterrotta.

3) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE.

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 933 del 28/06/2019, è presentata in formato cartaceo. Alla domanda dovrà essere allegata una marca da bollo dal valore di euro 16,00.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2014 ed al conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)".

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di anti-igienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n. 76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*);
- dichiarazione di impegno a produrre certificazione o attestazione, rilasciata dalla competente Autorità dello Stato estero di provenienza del cittadino con cittadinanza non comunitaria in assenza di apposite convenzioni internazionali, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) della L. R. n. 39/2017.

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE.

La domanda, qualora presentata in forma cartacea, dovrà essere sottoscritta dall'interessato direttamente in presenza del dipendente addetto, oppure inoltrata - già firmata - per posta o tramite terza persona. In ogni caso, dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità del richiedente.

4) TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La domanda dovrà essere presentata in busta chiusa all'Ufficio protocollo del Comune di Dueville (consegna a mano o invio a mezzo posta, in questo caso il mittente si assume i rischi di mancato recapito o recapito oltre la scadenza), o inviata mediante PEC a dueville.vi@cert.ip-veneto.net, completa di allegati, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando. In caso di invio mediante PEC la domanda andrà inviata in un unico file pdf allegando copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente. L'indirizzo email mittente dovrà essere di tipo PEC.

Per appuntamenti e assistenza nella compilazione della domanda è possibile:

- chiamare il numero 0444367332 nei giorni di apertura dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Dueville;
- chiamare l'ATER di Vicenza al numero 0444223600, nei giorni dal lunedì al venerdì mattina dalle 9 alle 12, martedì. Mercoledì e giovedì anche di pomeriggio dalle 14.30 alle 16.

L'assistenza da parte di personale comunale nella compilazione della domanda è riservata ai soli residenti nel territorio del Comune di Dueville.

5) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Il Comune di Dueville che ha indetto il bando, o l'ATER, qualora delegata, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni per i comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater qualora delegate da un numero superiore a 5 comuni oppure qualora a seguito del bando pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale n. 39/2017 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018 e s.m.i.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale n. 39/2017, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale n. 39/2017 decide sui ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

6) GRADUATORIA DEFINITIVA DI ASSEGNAZIONE.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze all'ATER della provincia di Vicenza entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

7) ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI.

Ai sensi dell'art. 24 L.R. 39/2017, gli alloggi disponibili sono suddivisi tra gli aspiranti assegnatari in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica. L'assegnazione in locazione degli alloggi agli aventi diritto in base alla graduatoria definitiva, sarà disposta con ordinanza del Comune di Dueville dopo aver verificato la permanenza nell'aspirante assegnatario dei requisiti dell'art. 1 del presente bando. Il requisito di cui all'art. 27 L.R. 39/2017, deve permanere alla data della assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

L'assegnazione durerà fintantoché permangono in capo al richiedente i requisiti previsti dal presente bando.

8) MODALITA' PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

Dalla Residenza Municipale, il 20/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
dott.ssa Renata Ceccozi
(documento firmato digitalmente)